



COMUNE DI PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ANNUALE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014 E LORO UTILIZZO

FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito alla costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2013 e loro utilizzo.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		30/12/2014 Contratto EE.LL. - costituzione fondo e utilizzo risorse decentrate anno 2014 -
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica – Maccarrone Domenica – De Giorgio Fiorenza CISL-FP – Carraretto Silvia RSU – Marcassa Eddo - Zanaia Paola
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014
adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La costituzione del fondo è stata trasmessa al Revisore in data 10/11/2014
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? il programma è stato adottato il 30 gennaio 2014
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni =====		



Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Fondo per le risorse decentrate anno 2014 – costituzione e destinazione
- Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 106 del 23/12/2014.
- Articolo 3 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie in applicazione del Contratto Integrativo decentrato triennio 2013 – 2015 sottoscritto il 26/02/2013.

TABELLA ANALITICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO

RISORSE DECENTRATE STABILI AI SENSI DELL'ART 31 C.2 CCNL 22/01/2004 E CCNL 09/05/2006		
CCNL 01/04/99 art. 15 c.1 lettera a	Fondo storico anno 1998	23.151,23
CCNL 01/04/99 art. 15 c.1 lettera b	Incremento 0,5% e 0,2% monte salari 1993 0,65 e 0,1	5.336,23
CCNL 01/04/99 art. 15 c.1 lettera c	0,8 monte salari 1995	2.806,24
CCNL 01/04/99 art. 15 c.1 lettera g	Risorse pagamento LED anno 1998	7.842,38
CCNL 01/04/99 art. 15 c.1 lettera j	Incremento 0,52% monte salari 1997 (€ 460.532,37)	2.394,77
CCNL 01/04/99 art. 15 c.5	Incremento dotazione organica e nuovi servizi (biblioteca, sociale e biologo)	9.000,00
CCNL 01/04/99 art. 14 c.4	Riduzione 3% risorse per pagamento straordinario	283,02
CCNL 05/10/01 art. 4 c.1	Incremento 1,10% monte salari anno 1999 (€ 560.210,61)	6.162,32
CCNL 05/10/01 art. 4 c.1	Importo RIA e assegni ad personam personale cessato	5.270,52
RISORSE DECENTRATE STABILI AI SENSI DELL'ART 32 C.1-2-7 CCNL 22/01/2004 E CCNL 09/05/2006		
CCNL 22/01/04 art. 32 c.1	Incremento 0,62% monte salari anno 2001 (620.050,00)	3.844,00
CCNL 22/01/04 art. 32 c.2	Incremento 0,50% monte salari anno 2001 (620.050,00)	3.462,00
RISORSE DECENTRATE STABILI AI SENSI DELL'ART 4 C.1-2-7 CCNL 09/05/2006 E ART. 8 C.2 CCNL 11/04/2008		
CCNL 09/05/06 art. 4. c.1	Incremento 0,50% monte salari anno 2003 (€ 684.037,00)	3.420,00
CCNL 11/04/08 art. 8. c.2	Incremento 0,60% monte salari anno 2005 (€ 733.233,00)	4.400,00
CCNL 09/05/06 art. 4	Incremento valori posizione economica	3.644,63
CCNL 31/07/2009	Incremento valori posizione economica	1.318,72
	TOTALE RISORSE STABILI 2014	82.336,06
RISORSE DECENTRATE VARIABILI AI SENSI DELL'ART 31 C.3 CCNL 22/01/2004 E CCNL 09/05/2006		
CCNL 01/04/99 art. 15 c.2	Integrazione risorse max 1,2% monte salari anno 1997	5.526,38
RISORSE DECENTRATE VARIABILI AI SENSI DELL'ART. LETTERA K CCNL 01/04/1999		
Art. 4 c. 3 CCNL 05/10/01	Recupero evasione ICI	3.370,90
	TOTALE RISORSE VARIABILI 2014	8.904,28
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014 LIMITE ART. 9 C.2 BIS DL78/2010		91.240,34
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010 LIMITE ART. 9 C.2 BIS DL78/2010		99.243,24
Art. 9 comma 2 D.L. 78/2010	Decurtazione personale cessato delle risorse stabili	
Art. 9 comma 2 D.L. 78/2010	Decurtazione personale cessato delle risorse stabili	
CCNL 01/04/99 art. 15 c.1 lettera m	Risparmi applicazione disciplina straordinario	1.881,12
RISORSE DECENTRATE PER SPECIFICHE NORME DI LEGGE		
CCNL 01/04/99 art. 15 c.1 lettera K	ISTAT ufficio di censimento (popolazione)	0
Art, 92 c. 5-6 Dlgs 163/06	Quote per la progettazione	0
TOTALE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014		93.121,46

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	13.693,55
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	48.559,43
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	7.810,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.440,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	5.600,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (recupero evasione ICI progettazione, ISTAT, ecc.)	3.377,90
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	600,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	12.040,58
Somme rinviate	
Altro	
Totale	93.121,46

C) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità: Al personale si applica il Sistema di Valutazione (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 27/02/2012) in recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 150/2009;

D) Illustrazione e e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione in quanto sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e prorogate per il 2014;;

E) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nel contratto, sono state previste le somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi approvati con il PEG e di ulteriori obiettivi assegnati con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 14/10/2014. Sarà cura del Organo di Valutazione verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi al fine di poter distribuire in tutto o in parte le somme integrative del fondo.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 106 del 23/12/2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	82.336,06
Risorse variabili (incremento 1,2%)	5.526,38
Recupero evasione ICI	3.377,90
Risparmi applicazione disciplina straordinario	1.881,12
Compenso per progettazioni (legge Merloni)	
Residui anni precedenti	
Totale	93.121,46

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € **41.530,85** (già decurtata delle somme per il trasferimento del personale ATA)

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.844,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.462,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.420,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	4.400,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	6.162,32
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	5.270,52
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	9.000,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	4.963,35
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	283,02
Altro	

Sezione II – Risorse variabili soggette al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (recupero evasione ICI)	3.370,90
Art. 15 comma 2 (1,2% monte salari 1997)	5.526,38
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 460.532,37, per una possibilità di incremento massima di € 5.526,38 (1,2%). La Giunta Comunale con deliberazione n. 138 del 25/11/2014 ha fornito le direttive l'incremento del fondo nella misura massima consentita.

Tale integrazione verrà utilizzata e ripartita previo raggiungimento degli ulteriori obiettivi assegnati con deliberazione n. 116 del 14/10/2014 (es. compilazione bonus energia senza ricorre ai CAF, predisposizione F24 IMU, invio F24 contribuenti TASI, e aggiornamento dati catastali, aggiornamento sito Ente senza ricorrere a ditte esterne in particolare per gli adempimenti previsti dal D.LGS 33/2013, manutenzione e gestione del territorio) e previa verifica dell'organismo di Valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Nessuno stanziamento è stato previsto in applicazione di detta norma.

Sezione III – Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

Qui di seguito vengono riportate le risorse variabili che non sono soggette al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 così come espressamente specificato nella deliberazione n. 51 del 04/10/2011 della Corte dei Conti – Sezioni Riunite -

Descrizione	Importo
Progettazione interna (Legge Merloni)	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.881,12
Compensi ISTAT (censimento popolazione)	0,00

Sezione IV – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni del fondo per i motivi sotto riportati

Descrizione	Importo
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	0

Ai fini del controllo previsto dall'art 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 "Riduzione del fondo in proporzione del personale cessato" il criterio adottato è quello della semisomma dei dipendenti in servizio al primo gennaio e al 31 dicembre di ogni anno di riferimento come indicato dalla circolare 12/2010 della Ragioneria Generale dello Stato e come proposto nel foglio di calcolo predisposto dall'ARAN;

Pertanto, a seguito della cessazione dei dipendenti Marcuzzo Luciano (dal 2011) e Fuser Tiziano (da 01/05/2014) la percentuale da applicare per la decurtazione è del 5,56% (calcolo in base alla semisomma dei dipendenti) e, il fondo 2014 non può essere superiore ad €. **93.725,31**= così determinato:

Fondo 2010		99.243,24
Riduzione personale cessato	5,56%	-5.517,93
Limite art. 9 comma 2bis dl78/2010		93.725,31

La deliberazione n. 116/2014/PAR della Corte dei Conti a Sezioni Regionale per la Lombardia riepilogativa del quadro normativo sulle decurtazioni da applicare ai fondi, nonché la circolare 15 del 30/04/2014 della Ragioneria Generale dello Stato nella parte in cui espone il principio secondo il quale si procede alla decurtazione del fondo dell'anno di riferimento solo nel caso in cui lo stesso superi il valore del 2010 decurtato della quota dei dipendenti cessati, altrimenti lo stesso si considera costituito con le risorse assegnate, tesi sostenuta dall'ARAN con parere del 30/03/2014;

Il fondo 2010 ammontava complessivamente ad €. 118.838,14 e che al netto delle somme escluse dalla Corte dei Conti sezioni riunite (delibera 51/2010) e dei compensi ISTAT è pari ad €. **99.243,24** e che tale somma rappresenta il limite imposto dal legislatore con l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (importo calcolato su indicazioni dell'ARAN);

Sezione V – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Importi soggetti al limite art. 9 c.2 bis D.L. 78/2010	
Risorse stabili	82.336,06
Risorse variabili (Incremento 1,2%)	5.526,38
Recupero evasione ICI	3.377,90
TOTALE	91.240,34
Decurtazione parte fissa e variabile personale cessato	0,00
B) Importi non soggetti al limite art. 9 c.2 bis D.L. 78/2010	
Risparmi disciplina dello straordinario	1.881,12
Compenso progettazione	
Compenso ISTAT	
TOTALE B	1.881,12
TOTALE FONDO A+B	93.121,46

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **60.600,01** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	12.040,58
Progressioni orizzontali	48.559,43
Altro	
Totale	60.600,01

Tali somme sono già state definite in applicazione di CCDI precedenti e/o in applicazione di specifiche norme di legge.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **32.141,45**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	5.150,00
Indennità di rischio	2.280,00
Indennità di disagio	1.440,00
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	5.600,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	3.377,90
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	13.693,55
TOTALE	32.141,45

Nel seguente contratto non sono state previste somme a specifica destinazione:

Descrizione	Importo
Progettazione interna (Legge Merloni)	0
Compensi ISTAT (censimento popolazione)	0
TOTALE	0

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	28.763,55
Somme a specifica destinazione (recupero ICI)	3.377,90
Destinazioni ancora da regolare	
TOTALE	32.141,45

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € **82.336,06** le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € **60.600,01**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la visione dell'Organismo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e prorogato per il 2014.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con l'anno 2010 per la verifica del rispetto di cui all'art 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014
Risorse stabili	81.363,86	79.104,36	78.350,39	79.289,63	82.336,06
Risorse variabili	5.526,38	5.526,38	5.526,38	5.321,90	5.526,38
Risorse variabili art. 15 lett. K	12.353,00	7.302,14	4.913,00	4.041,08	3.377,90
Totale	99.243,24	91.932,88	88.789,77	88.652,61	91.240,34

Dal prospetto si evidenzia come venga rispettato il disposto dell'art 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 che dispone che per gli anni 2011, 2012, 2013 (e prorogato per il 2014) il fondo non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Restano escluse da tale limite le somme espressamente individuate nella deliberazione n. 51 del 04/10/2011 della Corte dei Conti - Sezioni Riunite – e da indicazioni sul sistema di calcolo predisposto dall'ARAN . Per il 2013 le somme escluse dal limite e inserite nel fondo sono:

Descrizione	Importo
Risparmi disciplina dello straordinario	1.881,12
Progettazione interna (Legge Merloni)	
Compensi ISTAT (censimento popolazione)	
TOTALE	1.881,12

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

L'Ente, per l'anno 2014 e con le previsioni di bilancio, rispetta il Patto di stabilità interno nonché il limite di spesa previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e pertanto le somme discrezionali e variabili di cui alla sezione II della presente relazione (parte tecnico-finanziaria) possono incrementare la parte stabile del fondo.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono previste nei capitoli del salario accessorio relativi al personale e la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Tali somme sono state regolarmente impegnate per consentirne il corretto utilizzo al momento della corresponsione.
